



REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI MODENA
COMUNE DI MIRANDOLA

**AREA IMPIANTISTICA DI VIA BELVEDERE
SITA IN COMUNE DI MIRANDOLA**

**(Impianto discarica per rifiuti speciali non pericolosi - impianto
trattamento fanghi di depurazione - attività di messa in riserva rifiuti
non pericolosi RIF.INT. n. 128/00778780361)
GESTITA DA A.C.R. S.P.A. DI REGGIANI ALBERTINO**

**ISTANZA PAUR E CONTESTUALE RIESAME DI AIA
PER ADOZIONE PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO
A SEGUITO DELLE BAT UE 2018/1147**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)

Allegato. n.

/

Oggetto:

Sintesi non tecnica

Scala:

/

Elaborazione:

01 | Aprile 2021

Revisione:

Committente:



ACR di Reggiani Albertino SPA
Via Statale Nord, 162 - 41037
Mirandola (MO)
Tel. 0535.615.311
Fax. 0535.615.330
www.acrreggiani.it

Ing. S.p.A. ALBERTO
[Signature]

Elaborazione:



Studio T.En.
Studio Associato di Ingegneria
Via A. Einstein, 11 - 42122 Reggio Emilia
Tel 0522 337096 - Fax 0522 337592
E-mail: info@studioten.it

Responsabile:

ing. Stefano Teneggi



ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

INDICE

1.	PRESENTAZIONE INTRODUTTIVA DEL PROGETTO.....	2
2.	UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E INQUADRAMENTO DELLE ZONE CONSIDERATE.....	4
3.	PREVISIONI E VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA.	6
4.	SINTESI DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO	7
5.	IMPATTI AMBIENTALI RICONDUCIBILI ALLE MODIFICHE IN ESAME.....	10
6.	SINTESI FINALE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	12
7.	MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI	14

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

1. PRESENTAZIONE INTRODUTTIVA DEL PROGETTO.

L'area impiantistica di A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.a. sita in Via Belvedere a Mirandola (MO) è entrata in funzione nel 1984 e l'intero sito di insediamento copre attualmente una superficie totale di circa 43.000 m².

In estrema sintesi nell'area impiantistica sono svolte le seguenti attività e sono presenti i seguenti impianti:

1. **impianto di discarica** di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06);
2. **impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi** (trattamento fanghi di depurazione) con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 5.1 all. VIII D.lgs. 152/06);
3. **esercizio delle operazioni di recupero con messa in riserva** (operazione R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso il III lotto parte "A".

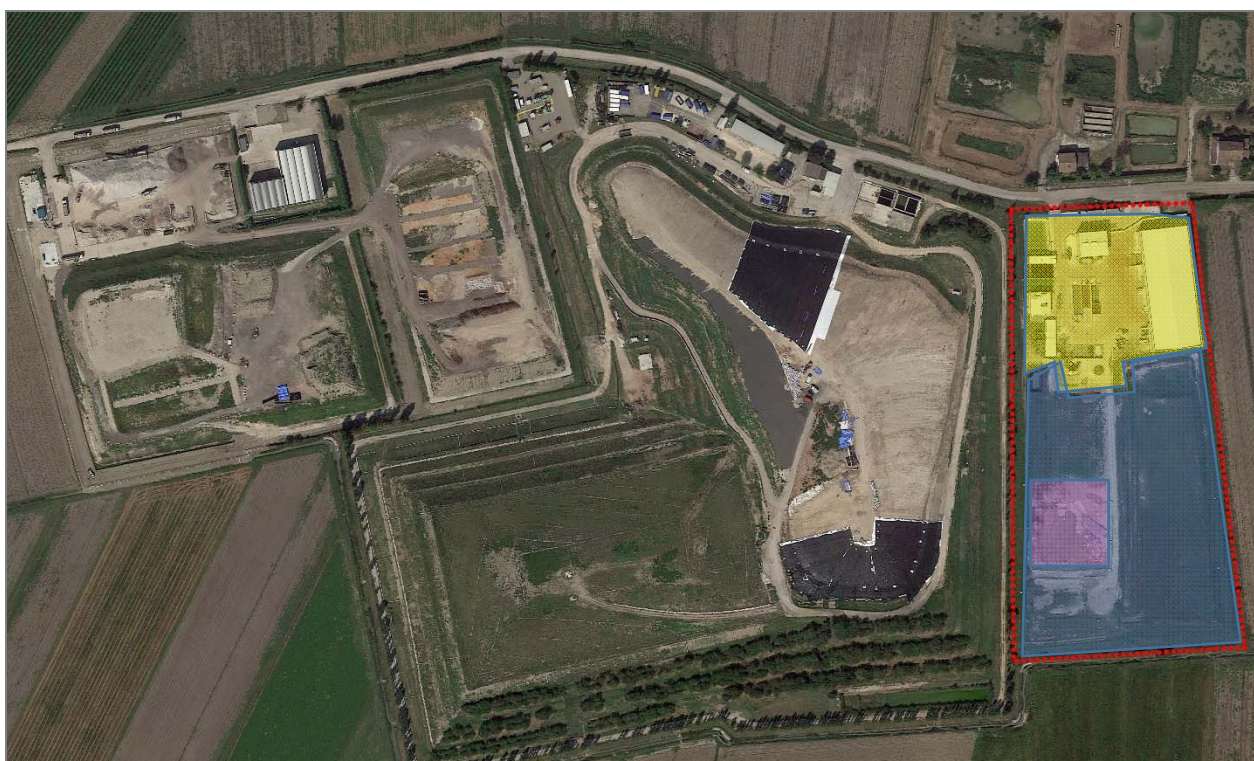


Fig.1. Vista aerea dell'area impiantistica (contorno marcato in rosso)

ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

La decisione di esecuzione UE 2018/1147 della commissione Europea del 10/08/2018 ha approvato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti (denominato "BAT conclusions"), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018.

In ottemperanza all'articolo 29-octies, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. la Regione Emilia-Romagna con Determinazioni Dirigenziali n. 9114 del 24/05/2019 e n. 12314 del 05/07/2019 ha approvato il calendario di presentazione delle istanze di riesame di AIA delle installazioni ove si svolge come attività principale l'attività di gestione rifiuti (categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.),.

La domanda di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art 29-octies, comma 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. si rende necessaria a seguito dell'emanazione delle conclusioni sulle BAT concernenti il trattamento dei rifiuti.

Nel dettaglio l'analisi della conformità dell'impianto alle BAT di settore si declina nel rispetto delle direttive tecniche del D.Lgs. 36/03 per quanto concerne l'impianto di discarica, mentre per l'impianto di trattamento rifiuti si è fatto riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT conclusion) per il trattamento dei rifiuti adottate con l'art. 1 della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, pubblicata in GUE il 17/08/2018.

In funzione di dette disamine il gestore ha proposto un piano di adeguamento dell'impianto alle succitate normative di settore, inserendo altresì proposte aggiuntive di miglioramento, in un'ottica rivolta all'assetto ed alle trasformazioni dell'impianto e delle relative pertinenze, e dei progressi tecnologici intervenuti dal momento della precedente istruttoria.

Il procedimento di Riesame di AIA è stato quindi ricompreso all'interno della procedura di PAUR per le modifiche in progetto nell'impianto in esame, pertanto è stato redatto il presente Studio di Impatto Ambientale (SIA).

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

2. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E INQUADRAMENTO DELLE ZONE CONSIDERATE.


L'impianto in esame è ubicato nell'immediata periferia nord di Mirandola, in frazione S. Giustina Vigona ed è accessibile da via Belvedere.



Fig. 2 Estratto CTR (Carta Tecnica Regionale) – in rosso l'area di intervento

L'impianto in oggetto è ubicato in un polo impiantistico che vede la presenza di altri impianti con esperienze e realtà produttive simili; altri insediamenti produttivi presenti nell'area di interesse nel raggio dei 2 km dall'impianto in oggetto sono riconducibili ad, allevamenti suinicoli, bovini ed aree agricole.

In estrema sintesi oltre all'**impianto in esame** sono infatti presenti:

- una discarica per rifiuti non pericolosi, della stessa proprietà R.I.ECO. S.r.l., oggetto di recente ampliamento: 

ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

- un impianto di trattamento e recupero di terre e rocce contaminate da idrocarburi della stessa ditta R.I.ECO. S.r.l.;
- una discarica per rifiuti non pericolosi, di proprietà AIMAG S.p.a., buona parte in fase di gestione post-operativa.



Fig.3 Impianti presenti nel territorio.

Il territorio circostante è infatti formato da prevalenti zone agricole nelle quali si trovano i seguenti centri abitati:

- Mirandola a circa 3.5 km a sud
- Quarantoli a circa 2 km a nord-est
- Fossa a 1.2 km a nord-ovest.

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

3. PREVISIONI E VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA.

Osservando tutti i piani territoriali, urbanistici e le leggi e delibere regionali presi a riferimento nello studio, è possibile affermare la conformità per il progetto in esame, in quanto non soggetto a vincoli ostativi dettati dalle norme vigenti in materia.

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

4. SINTESI DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

L'area impiantistica di A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.a. sita in Via Belvedere a Mirandola (MO) è entrata in funzione nel 1984 e l'intero sito di insediamento copre attualmente una superficie totale di circa 43.000 m².

In estrema sintesi nell'area impiantistica sono svolte le seguenti attività e sono presenti i seguenti impianti:

1. impianto di scarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06);
2. impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (trattamento fanghi di depurazione) con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 5.1 all. VIII D.Lgs. 152/06);
3. esercizio delle operazioni di recupero con messa in riserva (operazione R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso il III lotto parte "A".

In questa sede di rinnovo di AIA si rende necessaria l'adozione di alcune misure per adeguarsi alle BAT di riferimento: nell'ambito di dette modifiche progettuali il gestore ha colto altresì l'opportunità di integrare ulteriori modifiche all'impianto esistente con l'obiettivo di miglioramento e di ottimizzazione dell'impianto esistente.

Le modifiche attengono all'impianto di trattamento rifiuti, mentre l'adiacente impianto di scarica ricompreso nel medesimo comparto produttivo, non è oggetto di modifiche.

In estrema sintesi gli interventi previsti in impianto sono così riepilogabili:

- sostituzione dell'impianto di depurazione acque;
- sostituzione dell'impianto di inertizzazione;
- sostituzione dell'impianto di lavaggio cisterne;
- modifica della vasca di raccolta acque da depurare esistente (bacino in terra impermeabilizzato) con creazione di vasche chiuse in c.a. nella medesima area di sedime;
- installazione di tettoie per stoccaggio rifiuti in colli;
- installazione portale radiometrico;
- introduzione di nuovi codici EER rispetto a quanti già autorizzati;

ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

- introduzione di nuove attività di trattamento quali selezione, cernita, triturazione e miscelazione.

Nel seguito si riportano n. 2 schemi a blocchi dei processi produttivi previsti nell'impianto di trattamento rifiuti: lo scenario di progetto, come già allo stato attuale, prevede infatti una distinzione nella gestione dei rifiuti in impianto a seconda che siano simil liquidi, definiti "pompabili" o viceversa, solidi o similari, definiti "palabili".

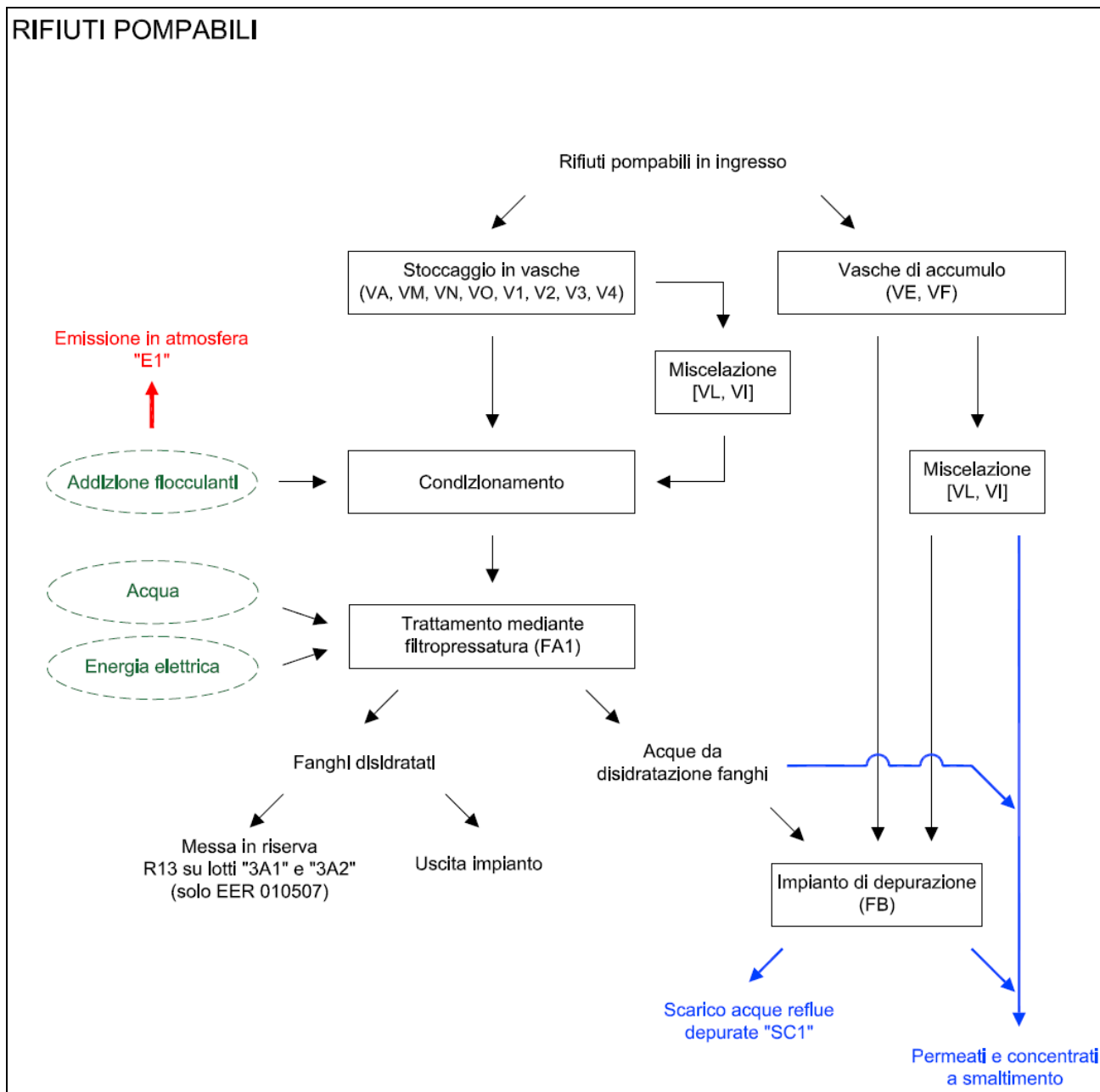


Fig.4. Schema a blocchi del processo produttivo RIFIUTI POMPABILI

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

- Sintesi non tecnica -

ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

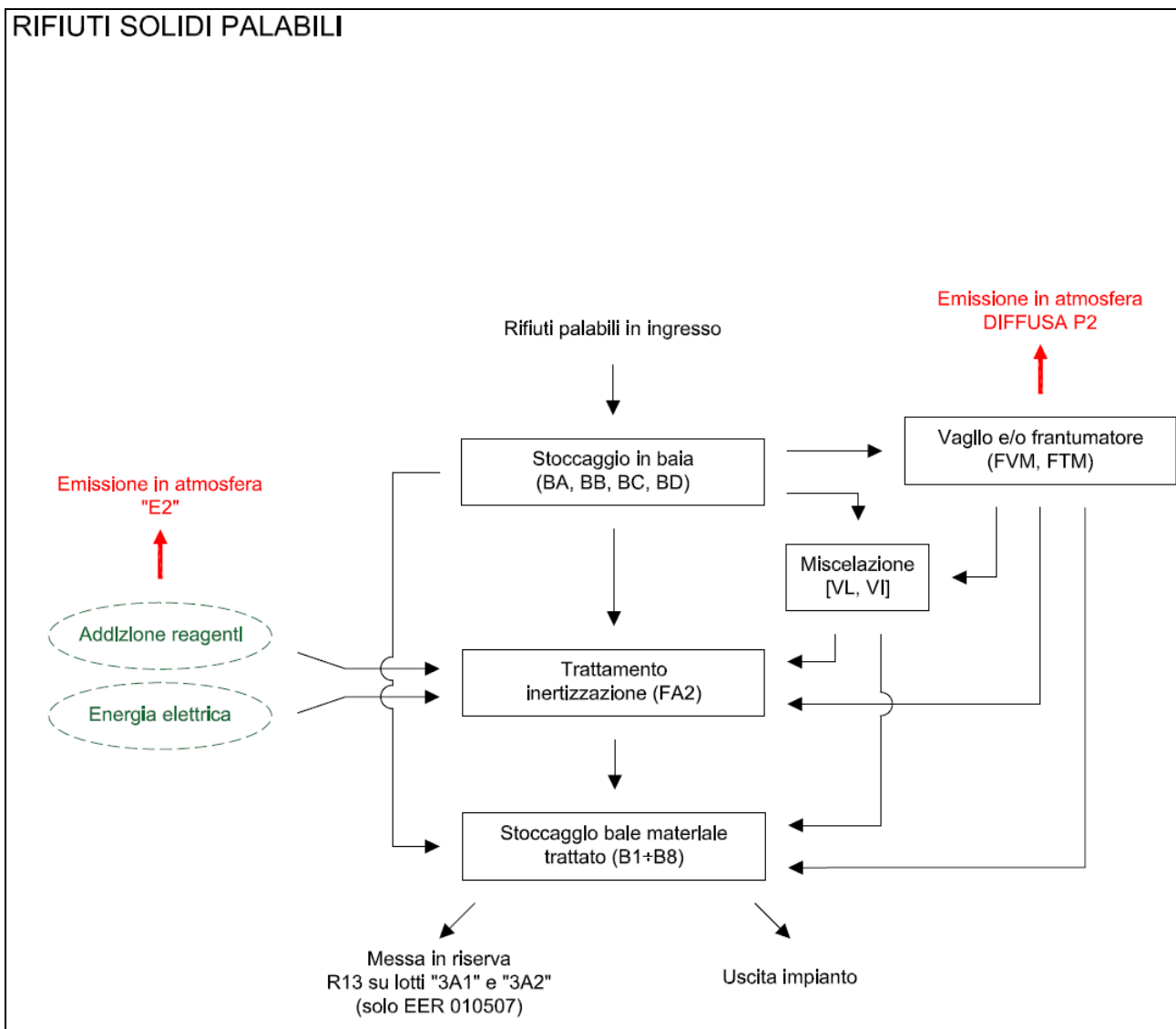


Fig.5. Schema a blocchi del processo produttivo RIFIUTI PALABILI

Il presente progetto opera all'interno dell'area tecnologica e comporta l'occupazione delle stesse aree finora dedicate alle attività di gestione integrata dei rifiuti. Per la locazione delle modifiche progettate si rimanda allo specifico elaborato grafico allegato alla presente istanza (Tavola 3F).

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

5. IMPATTI AMBIENTALI RICONDUCIBILI ALLE MODIFICHE IN ESAME

In linea generale, le modifiche in progetto, essendo per la maggior parte previste in adeguamento alle nuove BAT di settore, mirano proprio a minimizzare gli impatti legati all'attività dell'impianto.

Si evidenzia che la particolare tipologia di rifiuti che si intende trattare, così come quella attualmente conferita, non comportano la produzione di biogas e di relativi odori.

Per evitare, o perlomeno limitare il più possibile l'emissione di polveri in atmosfera, durante la fase di gestione dell'impianto verranno adottate varie precauzioni:

- si cercherà di limitare la superficie dei rifiuti esposta agli agenti atmosferici;
- si provvederà all'innaffiamiento dei piazzali e della viabilità interna.

Le modifiche in progetto non prevedono introduzioni di nuovi scarichi idrici, né modifiche degli scarichi esistenti.

Per quanto riguarda i disturbi causati dal rumore indotto dall'attività, si conferma, anche per lo scenario di progetto un livello di inquinamento acustico basso che non produce effetti significativi al di fuori del comparto produttivo.

Non si ravvedono particolari rischi di incidenti connessi alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, ad eccezione di quelli normalmente connessi ai cantieri edili.

Si rilevano interferenze non significative con:

- risorsa idrica, in quanto le modifiche di impianto non prevedono nuovi scarichi idrici, né modifica di quelli attuali, né un incremento degli approvvigionamenti necessari alle attività. Nello scenario di progetto continueranno ad essere riutilizzate le acque depurate idonee allo scarico in acque superficiali come acque ad uso industriale (ad esempio per produzione di calcestruzzi, acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per i cicli termici dei processi industriali, lavaggio materiali inerti, uso cantiere, confezionamento miscele bentonitiche ecc.). Non si prevedono iterazioni con le falde in quanto gli interventi in progetto attengono all'area impiantistica già attualmente impermeabilizzata.
- suolo, in quanto si opera all'interno di un'area già dedicata alla gestione dei rifiuti, su aree già impermeabilizzate;

ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

- aria, in quanto non vi è produzione di biogas composti odorigeni o inquinanti, ma solo di eventuali polveri.

Gli interventi attengono all'interno del perimetro dell'attuale area tecnologica, si può assumere quindi nulla l'interferenza con la componente vegetazionale, peraltro priva nell'ambito del comparto produttivo esaminato di particolari elementi di pregio. In merito alla fauna, non si prevedono interferenze aggiuntive rispetto allo stato attuale, con esercizio dell'impianto confermato anche nello scenario di progetto nel solo periodo diurno.

L'intervento non interferisce in alcun modo con le aree Rete Natura 2000.

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

6. SINTESI FINALE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Viene indicato di seguito il riassunto dei precedenti paragrafi relativi alla valutazione degli impatti sulle diverse componenti analizzate.

COMPONENTE				FASE DI CANTIERE		FASE DI ESERCIZIO							
Atmosfera				Lieve negativo		Lieve negativo							
Idrografia superficiale				Lieve negativo		Medio positivo							
Idrografia sotterranea				Trascurabile /Nullo		Trascurabile /Nullo							
Suolo e sottosuolo				Trascurabile /Nullo		Trascurabile /Nullo							
Flora e Vegetazione				Trascurabile /Nullo		Trascurabile /Nullo							
Fauna				Lieve negativo		Lieve negativo							
Ecosistemi				Lieve negativo		Trascurabile /Nullo							
Rumori e Vibrazioni				Lieve negativo		Trascurabile /Nullo							
Salute e Benessere dell’Uomo				Trascurabile /Nullo		Trascurabile /Nullo							
Paesaggio ed il patrimonio storico/culturale				Trascurabile /Nullo		Trascurabile /Nullo							
Sistema insediativo, condizioni socio-economiche ed i beni ambientali				Lieve positivo		Medio positivo							
LEGENDA CROMATICA													
-3 [-3 -2.6]		-2 [-2.5 -1.6]		-1 [-1.5 -0.6]		0 [-0.5 +0.5]		+1 [+0.6 +1.5]		+2 [+1.6 +2.5]		+3 [+2.6 +3]	
Elevato negativo		Medio negativo		Lieve negativo		Trascurabile /Nullo		Lieve positivo		Medio positivo		Elevato positivo	

Fig.47 Tabella di sintesi degli impatti per matrice ambientale.

Per poter stabilire un livello globale di impatto si procede al calcolo della media dei livelli di impatto, considerando cautelativamente un grado uniforme di significatività per ogni componente oggetto di valutazione, con giudizi riportati in tabella seguente.

ACR Spa di Reggiani Albertino

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

COMPONENTE			Punteggio	IMPATTO GLOBALE		
Fase di cantiere			-1-1+0+0+0-1-1- 1+0+0+1 = -4/11 = -0.4	Trascurabile /Nullo		
Fase di esercizio			-1+2+0+0+0- 1+0+0+0+0+2 = +2	Positivo		
LEGENDA CROMATICA						
-3 [-3 -2.6]	-2 [-2.5 -1.6]	-1 [-1.5 -0.6]	0 [-0.5 +0.5]	+1 [+0.6 +1.5]	+2 [+1.6 +2.5]	+3 [+2.6 +3]
Elevato ne- gativo	Medio ne- gativo	Lieve nega- tivo	Trascurabile /Nullo	Lieve posi- tivo	Medio posi- tivo	Elevato po- sitivo

Fig.48 Tabella di sintesi degli impatti globali.

Globalmente le opere di intervento assumono quindi una valenza trascurabile in fase di cantiere, bensì positiva in fase di esercizio: preme infatti ribadire che lo spirito delle modifiche progettuali oggetto di valutazione, nasce proprio nell'ottica di adeguamento alle nuove BAT di settore, a cui sono state affiancate modifiche volontarie che mirano sempre ad ottimizzare le funzionalità dell'impianto esistenti.

Installazione che effettua trattamento fanghi di depurazione e attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sita in via Belvedere, in Comune di Mirandola (MO).

7. MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI

I criteri progettuali adottati, all'atto della realizzazione dell'impianto in essere e nella valutazione dell'intervento oggetto del presente Studio di Impatto Ambientale, sono improntati al rispetto dell'ambiente circostante, al conseguimento della massima garanzia contro eventuali inquinamenti, all'ottimizzazione della funzionalità e della logistica dell'impianto ed alla riduzione dei fattori di impatto ambientale.

Si continuerà a dare corso, come effettuato sino ad oggi, al monitoraggio ambientale per intervenire tempestivamente qualora si manifestassero inconvenienti all'impianto o problemi di contaminazione delle matrici ambientali.

Specifiche scelte progettuali sviluppate in fase di progettazione, e attuate al momento di realizzazione dell'impianto attualmente in esercizio, saranno certamente conservate anche a seguito della modifica proposta.